



Legnano, li 26 - 6 1913

Comune di Legnano

Protocollo Generale N. _____

UFFICIO SANITARIO

N. 292 di Protocollo

Risposta a nota

N.

OGGETTO

Sorveglianza igienica

Allo Signor
Sindaco
Segretario

Le condizioni di igiene vanno peggiorando. la sorveglianza e la applicazione del Reg. comunale di igiene è divenuta nulla - e intanto assistiamo ad una manifestazione grave di malattie gestite nei sei bambini; colpo del latte vicino - alla nessuna regola nell'esposizione delle carni, al loro trasporto dal macello al frigorifero e di questo alla bottega. Altr. uso dei carri speciali per tutti i servizi, anche quelli cui vanno dovessero essere addebiti, senza che un lavoro richiama no e relative contravvenzioni vengono a tutelare la salute pubblica, il diritto di mangiare cosa non inquinata quasi consciamente. Stamattina stessa ebbi avversione di puzza lo spruzzo di finta e si vide in vendita sopra un carretto e fatto con acqua e finta dell'oliva, viene e a

valla nel solito posto d' lavatoio pubblico.

Ovunque la Sarnanda d' abitabilità
delle case care viene elusa, ed è normale
il constatare che si Sarnanda il permesso
di abitare quando il fatto è compiuto.

Mi preme avvisare d' ~~stette~~ questo
la S. V. M. tanto per debito d' ufficio
quanto perche a conoscenza delle cose,
Ella potrà mettersi opportuno pro
cedimento richiamando la sorveglian
za ai regolamenti ed impartendo
ordini alle guardie perche attendano
a farli rispettare

Cul massimo ossequio



Legnano, li 26-6 1913

Comune di Legnano

Protocollo Generale N.

UFFICIO SANITARIO

N. 292 di Protocollo

Risposta a nota

N.

OGGETTO



Sanità pubblica

ASSEGNATO ALLA SEZIONE

all'ing. 2. L. L. L.
Legnano

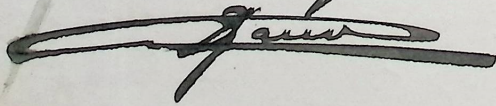
Le condizioni d'igiene vanno
peggiorando la Sanità e
l'applicazione del Reg. Comunale
d'igiene è divenuta nulla -
ed in vista di ciò ad una
insufficiente grave d'infestazione
gustica dei bambini; colpa
del latte vaccino - Alla regola
nella refrigerazione della carne;
al loro deposito nel manello al
pigiore - e di questo alla bottega -
all'uso dei carri per il latte per tutti
i bambini, anche quelli cui non
dovrebbe essere esibito; per la
un loro ricambio e relativi
dovrebbero vigilare a tutelare
la salute pubblica, il diritto di
ogni cittadino che non può

nate quasi contemporaneamente - Istantaneamente
dopo l'occasione di percuotere lo spagno
di putte ed orse in ruita sopra un canotto
a fatto con acqua attinta dall'Oloca, vin
no ed a valle del solito posto non di l'ora
Vio pubblico!!

Anche ^{la domanda di} l'abitabilità della caperazione
viene chiesta, ed è normale il copyright
che si domanda il permesso di abitare, quando
il fatto è compiuto -

Mi preme avvisare di tutto questo
L. S. V. M. tanto per debito di ufficio
quanto perché, a conoscenza della cosa, ella
potrà mettere opportuno provvedimento
non amando la lusinghiera o regolament
ed impedendo ordini alla grande parte
attardano a far rispettare -

Al massimo rispetto





Comune di Legnano

Protocollo Generale N.

UFFICIO SANITARIO

N. 105 di Protocollo

Risposta a nota

N.

OGGETTO

*Modifica al Reg.
Comunale di Igiene*

*On. Giunta
Comunale
Legnano*

Legnano, li 3 - 3 - 1913

L'art. 81 del Regolamento Comunale d'Igiene è erroneo nella sua dicitura, e ciò sapeva l'on. Amministratore sino dal 1906, tanto che fu mandato il sottoscritto dal Direttore del Gabinetto d'Analisi a Milano, e si combinò che il Comune avrebbe adottato la dicitura del Reg. Comunale di Milano.

Bon le cose seguirono regolarmente fino ad oggi.

Ma poiché sembra che nel loro interesse, i lattivendoli vogliano impugnare il Regolamento Comunale, ritengo opportuno che il detto articolo venga riscritto e reso conforme ai dettami scientifici; propango quindi venga così scritto.

Art. 81 - Il latte venduto per intero deve dare un residuo secco totale non inferiore al 12 % di minimo.

3.0% di grasso e il 9% di magro,

Il latte venduto come serenato deve dare un residuo totale non inferiore al 10% di cui 1.0% di grasso e 9% di magro.

Il latte venduto come ^{Centrifugato} ~~concentrato~~ deve dare almeno il 9% di residuo secco magro.

Il latte che contiene meno del 9% di residuo secco magro e' da ritenersi anquato.

Sulle pareti esterne dei recipienti contenenti il latte destinato alla vendita dovrà essere indicato in caratteri chiari e facilmente leggibili dal pubblico se il latte è intero, serenato, o centrifugato.

Con osservanze

